

Spettacoli cultura

Roma: Estate in compagnia della Francia

ROMA — Musica, poesia, video, danza e teatro: per un mese — dal 14 giugno al 15 luglio — nel parco Villa Medici, nel «cuore» di Roma, ci sarà un dialogo culturale tra Francia e Italia, con dimensioni europee per il livello e la notorietà degli artisti che esibiranno. È un'altra fetta di quelle «vacanze in città» che l'assessore alla cultura del comune di Roma ha organizzato per quanti, anche turisti, saranno a Roma nei mesi estivi. La rassegna — che comincerà il 14 giugno con la prima mondiale di «Le Racine» di Sylvano Buis-

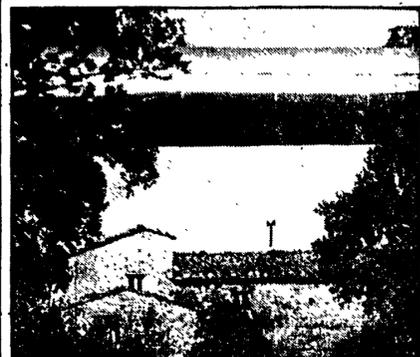
sotti — sarà un'occasione — è stato sottolineato — per trasformare un'area normalmente diletta in un appuntamento per un pubblico più vasto. Nel parco non si svolgeranno solo manifestazioni organizzate dall'Accademia di Francia ma anche, per esempio (dal 6 al 15 luglio), la rassegna internazionale di balletto «E lucean le stelle». Jean-Marie Drot, direttore dell'Accademia di Francia, ha citato in particolare tre manifestazioni: la «prima» dell'opera di Bussotti; la «Festa della musica» che si terrà il 21 giugno, in contemporanea con quella realizzata in 33 paesi in omaggio al «1986 anno della musica»; la «Festa musicale dell'Europa» (3 luglio) durante la quale piccole orchestre suonano insieme nei giardini della villa.

Festival di Nervi: ecco il cartellone

NERVI — Il trentunesimo Festival internazionale del Balletto di Nervi si svolgerà quest'anno dal 9 al 31 luglio. La direzione della manifestazione, affidata l'anno scorso al coreografo Roland Petit, è ritornata nelle mani del direttore artistico del Teatro genovese. Apre il nutrito cartellone del Festival al Teatro dei Pardi il musical di Michel Bennett «Chorus Line» (dal 9 al 12 luglio) che arriva per la prima volta in Italia al completo. Segue il Balletto di Stoccarda (dal 14 al 19 luglio) con due programmi, il primo è misto e

comprende coreografie di Kenneth Mc Millan, Glen Teley e Maurice Béjart, il secondo è ampiamente bejartiano con «Gallé Parisienne», «Boloro» e l'attesa «Isadora» interpretata dalla stella più fulgida, nonché direttrice della compagnia di Stoccarda, Marietta Hayde. Il Balletto della Staatsoper di Vienna che da tempo manca dal nostro paese è di scena con due programmi (dal 21 al 23 luglio): si tratta di un terzetto di coreografie di Jiri Kylian e di una carrellata di danze delle celebri ballerine libere viennesi Grete Wiesenthal. I solisti del New York City Ballet si affacciano a Nervi il 24 luglio per restare in scena sino al 26 con coreografie di Balanchine, di Jerome Robbins e del nuovo direttore della compagnia Peter Martins. Chiude la rassegna una

curiosa «kermesse» televisiva (29, 30, 31 luglio) che oltre a presentare (dal vivo) coreografie televisive di Gino Landi con Don Lurio, mescola Carla Fracci e Hether Parisi, il ballerino classico André Del Roche e Alessandra Martínez secondo le formule libere escogitate nel varietà di mamma Rai. In un palazzo genovese dove quest'anno il Festival ha voluto decentrarsi pulsa invece la danza nuova o ultima. Per due giorni sono in scena con pizzichi e bocconi di varia danza, sei gruppi francesi («Dernier Cris» è il titolo di questa raccolta del 15 e 16 luglio) seguiti da «Italia Danza», sette gruppi italiani (per il 22 e il 25 luglio) e da «Invito a Corte» (28 e 30 luglio) con ballerini e coreografi che rievocano fasti e costumi o genericamente cortigiani.



Una foto esposta nella mostra di Dominique Papi

Mostra Esposte opere della Papi

La fotografa «imbriglia» i soffioni

ROMA — Una attenta e sensibile fotografa, Dominique Papi, è un'opera singolare, fuori del tempo, dove la tecnologia interviene sul paesaggio trasformandolo in un mondo di visioni oniriche: Lardarello, Sile nell'alta Maremma, in quella zona compresa tra Volterra a nord, e Massa Marittima a sud, tra i fiumi Cecina e Cornia, Lardarello è un noto che abbiamo letto già sul sussidiario della scuola elementare, e che ci indicava — con quello strano nome alla Colodi — il paese dei «soffioni boraciferi», enormi getti di vapore bollente e silbante che scaturivano dal sottosuolo e servivano per produrre l'acido borico. Questa è una delle rare, preziose zone dove abbondano l'energia geotermica — la regione più ricca è l'Islanda — da cui l'Enel ricava attualmente 2,7 miliardi di chilowattora l'anno. La possibilità di sfruttamento dei soffioni di vapore naturale emessi dal sottosuolo fu immaginata già due secoli fa, ma fu solo dopo il primo ventennio dell'Ottocento che Francesco Ciompi e Lardarello, aristocratico industriale di origine francese impiantò qui il primo stabilimento per la produzione del borace. I preziosi giacimenti di vapore endogeno — prodotto cioè dal riscaldamento e dall'evaporazione dell'acqua meteorica a causa del sottosuolo bollente per incisioni magmatiche — furono poi tardi sfruttati per la produzione di elettricità e di calore, per usi civili, agricoli ed industriali.

natura; argomento oggi più che mai al centro dell'attenzione, ma su cui la giovane fotografa lavora da circa un anno. La chiave di lettura di queste immagini è la visione estetica e trasfigurante della natura modificata dall'uomo: in questi sogni fatti di sequenze che mescolano il documento, il dato fisico con l'aspirazione, la liberazione del reale, Lardarello passa da semplice luogo dove si lavora a «topos» — emblematico del lavoro dell'uomo che si accosta alla natura con rispetto, di colui che pur essendo «homo faber» non ha dimenticato di essere anche «sapientis» sfruttando intelligentemente le risorse che la Terra gli ha messo generosamente a disposizione. Le condutture che imbrigliano il vapore bollente estratto dalle fumarole e lo conducono alla centrale per la trasformazione, sembrano in queste foto l'opera di un artista come Christo.

I tubi che si intersecano, accavallano, sotto cielo azzurrissimo e puli, e 2° ombra di inquinamento, le greggi di pecore che pascolano all'ombra dei condotti sopraelevati, accostano agli uomini in tuta blu dal volto abbronzato, sono i soggetti di queste bellissime immagini, che suggeriscono un nuovo modo di guardare la natura: terra è ancora e sempre la protagonista, la grande produttrice, la grande produttrice. La forza immensa della natura promette e si fa docilmente domare, si sottopone agli scopi pacifici perseguitati dall'uomo e il risultato, il migliore risultato, il benessere collettivo.

Dominique Papi, nata a Losanna ma cittadina fiorentina, ha studiato e raccolto servendosi di un lessico iconico di grande efficacia, che trasforma intenzionalmente l'immagine percepita in immagine concettuale. Fotografie di questa mostra si offrono all'osservatore facendoci riconoscere anziché il soggetto, un'opera di lettura è il contenuto intrinseco del lavoro; in esso l'apparente ingenuità del vedere è il punto di partenza per l'intensità del pensare.

Ela Caroli

Videoguida

Canale 5, ore 21,30

Costanzo e la «soap opera»



Al Maurizio Costanzo Show si parla un po' di tutto. Merito del conduttore il saper unificare, nello stile sornione, personaggi e argomenti. Prendete oggi. Su Canale 5 alle 21,30, oltre al su citato Costanzo avremo il piacere di trovare dei tipetti come Glauco Mauri e Werner Bentivegna, Gianna Serra e Andrea del Boca. E partiamo da quest'ultima, per ricordare agli inesperti la sua qualità di diva televisiva e le sue molte altre doti nei campi della fotografia statica. Comunque la presenza della famosa Andrea sarà appunto per un discorso sul genere televelela, l'unico di esportazione sudamericana nell'Occidente sviluppato. Glauco Mauri e Werner Bentivegna, naturalmente, parleranno della loro collaudatissima esperienza d'attori. E alla fine diciamo anche di Gianna Serra una signora di cui forse qualcuno non si ricorda più, ma che arrivò seconda e un concorso di Miss Universo e, quel che è peggio, ebbe perfino una storia d'amore con Marlon Brando.

Raitre: arrivederci Shakespeare

Shakespeare ci lascia. Niente paura: prima o poi tornerà, come fa da secoli. Per stasera intanto appuntamento (Raitre ore 20,30) con la tragedia televisivamente esaltata della Bbc e anche in onda anche su Radiotre in lingua originale. E ormai tocca a Re Lear, ultimo della serie. Il vecchio re è interpretato da Michael Kordern e affiancato dalle figlie Gyllian Barge, Penelope Wilton e Brenda Blethyn. Anche il cranio doppiato di un attore è in scena: citiamo tra gli altri Giancarlo Sbragia, Paolo Ferrari e Sandro Tuminelli. Il regista è Jonathan Miller e non ha avuto che l'imbarazzo della scelta tra le moltissime letture che della tragedia di Shakespeare si possono fare. Una scelta è quella cinematografica di Akira Kurosawa. Tragedia del potere, della vecchiaia o della famiglia? Tragedia dell'uomo su questa faticosa terra.

Raiuno: cinema europeo malato

Se ne parla da tempo immemorabile: il cinema italiano è in crisi. E la cura? Ognuno propone la sua. Peter Del Monte, Nanni Moretti e Salvatore Piscicelli, tre giovani autori sui quali il nostro cinema può fondare alcune delle sue speranze, dicono a loro e Cinezza (Raiuno ore 22,55). Ma (mal comune mezzo guai?) anche i francesi hanno i loro problemi e sentiremo le lagnanze che arrivano d'Olttralpe per bocca di Jean-Louis Trintignant, Fanny Ardant e il presidente della Gaumont Nicolas Seydoux, in un film «Cinéma» (Raiuno ore 22,55). Dopo Fassbinder e la diaspora di Schindler e del grande Wenders, rimane veramente poco.

Retequattro: l'ultimo campanile

Se ne va anche il Buon Paese (Retequattro ore 20,30). Asciugatevi le lacrime. Ventinove puntate di giochetti sotto il campanile non hanno (e come potevano?) rispolverato la risacca conflittualità paesana dei tempi di Comparse era, ma hanno dato un qualche non tutto. Lo scontro oggi è tra i comuni di Nepi (Viterbo) e Lemporecchio (Pistoia). A chi vince la gloria e qualche milione. Sei sono le gare. La più curiosa è quella musicale, che si «corre» con un giradischi e i pedali. Vedremo, in finale ci sarà anche un'intervista al sindaco di Lampedusa, che in una sua piccola carica, ha però il diritto di fregiarsi del titolo di «sindaco più preoccupato d'Italia».

Italia 1: fuga per il Messico

Anche in questa rubricetta lo sport, di questi giorni, un po' di spazio lo prende. Mentre il paese trattiene il respiro ecco che «A tutto campo» (Italia 1 ore 20,30) da rubrica sportiva si trasforma in contenitore di film. Tra il viscerale Fuga per la vittoria di John Huston e il film di montaggio di Tom Clegg Golé, va in onda anche un agguato scaramantico di Roberto Hettge a tutta la squadra azzurra. Gole e sport, in un'atmosfera di passati momenti. Commenta Giuseppe Albertini e la colonna sonora è di Rick Wakeman, ex tastierista degli Yes. Che musica! (a cura di Maria Novella Oppo)



Il regista ungherese Miklos Jancso. A destra, Ivan Darvas e Viktoria Bajza in una scena del film per la tv «Liszt»

Teleconfronto: L'Ungheria protagonista a Chianciano: ecco cosa e come consumano gli spettatori di Budapest

Se la Tv chiude il lunedì

Dal nostro inviato

CHIANCIANO — Anno 1939: Allida Valli entra negli studi della tv ungherese. Cose da fantascienza. L'immagine per la prima volta è «chiusa in scatola» e tutto si può usare, perfino confondere in diretta il balletto di varietà con una cerimonia ufficiale, e sistemare l'ignaro oratore in mezzo ad una corte di ballerine seminude. Luigi Zampa, sceneggiando *Mille lire al mese* — remake di un successo ungherese ambientato nel mondo della radio — giocò di fantasia, raccontando i misteri della tv. E il regista Max Neufeld, per dare al film un tocco di verità, andò a girare negli studi dell'Eiar dove si sperimentava il nuovo internale apparecchio. Ma in Ungheria, in quell'anno 1939, la televisione non era ancora nata... Al «Teleconfronto» di Chianciano il vecchio film italiano è stato presentato come omaggio al paese ospite, l'Ungheria appunto, che qui, invece, racconta oggi i suoi trenta anni di storia, proponendo sceneggiati e telefilm di successo, e una rassegna che presenta la produzione media della tv magiara.

Un piccolo paese (dieci milioni e mezzo di abitanti) con due televisioni nazionali: una popolare, ricca di quiz, trasmissioni in diretta, talk-show, dove il telespettatore interviene telefonando, una rete di taglio culturale. Ma è facile, per il telespettatore, sintonizzarsi anche sulle tv straniere, quella austriaca, cecoslovacca, romena, russa, jugoslava. Se la qualità del prodotto è alta (in Italia abbiamo visto ad esempio Wagner diretto da Tony Palmer, ed è in programmazione in queste settimane *Liszt* di Miklos Sinetar), i problemi tecnici sono però gravi, e meno di un terzo della popolazione possiede la tv a colori, ancora troppo costosa. La televisione di Budapest ha lungamente insistito, per le sue produzioni, su testi classici, di letteratura o di storia, ma il pubblico, premiato invece con l'ascolto programmi stranieri come *Sandokan* con Kabir Bedi — che in Ungheria ha rappresentato un vero «caso» — o *Tenente Colombo*, ha portato allo sviluppo del telefilm di intrattenimento, giallo-rosa. Nora Górbé, protagonista della serie *Linda* (la Rai sarebbe in trattative per l'acquisto di questo telefilm), una ragazza minuta, dall'aspetto fragile, è la star della tv ungherese: poliglotta esperta in karate, che risolve sempre i casi più intricati, accandendosi nelle situazioni più pericolose, ha portato alla popolarità questo sport, che in Ungheria non era molto praticato, e ha provocato una inflazione di bambine battezzate col nome di *Linda*.

Ma anche serie come *Kemerli*, di Laszlo Felix (la storia di un raffinato dongiovanni-investigatore negli anni 20), presentato a Chianciano, rappresenta questo filone giallo-rosa di successo. I telefilm in Ungheria affrontano spesso problemi sociali: *Cerchia familiare* di Ferenc Andras è una serie che va in onda da molti anni ed è fra le più seguite, scritta in collaborazione con esperti analizza temi e problemi della vita familiare (al Teleconfronto è stata per esempio proposta la puntata che analizza un rapporto di coppia reso difficile dalla differenza di età, e il problema dei figli di genitori separati). Ancora, mini-serie «d'autore» (come *La risposta*, sceneggiata da uno dei più importanti scrittori ungheresi, Tibor Dery), o telefilm per ragazzi (*Cappello a cilindro e naso tinto*, di Istvan Bacskai Lauro, che è stato un successo presso il pubblico più giovane). Ma la storia della tv ungherese annovera anche due «flash» clamorosi negli anni ottanta: il primo è stato proprio il Wagner coprodotto con gli inglesi, l'altro è *Doktor Faustus*, film televisivo che rappresenta peraltro il fiore all'occhiello della produzione ungherese, presentato a numerosi festival. *Doktor Faustus* porta infatti la firma prestigiosa di Miklos Jancso (i registi di cinema ungheresi raramente si avvicinano al mezzo televisivo) ed è uno dei pochi esempi di uso dell'elettronica nella tv di Budapest.

La tv ungherese è in Europa quella con il più basso numero di ore di programmazione, dopo l'Albania, e — forse sola tv al mondo — spegne i suoi schermi il lunedì: proprio su questa consuetudine si è scatenata negli ultimi tempi una ascesa polemica, tra i difensori della «settimana corta» televisiva, che permetterebbe alla gente di dedicarsi ad altre attività culturali, e chi invece giurava ormai anacronistica questa scelta. La televisione, soprattutto quella in diretta, è in Ungheria anche lo strumento per un dibattito politico e culturale, e contatto con il pubblico che interviene telefonando, più aperto di quello che si svolge sulla carta stampata, anche se queste trasmissioni (*Forum* di politica internazionale, altre su problemi di attualità) non hanno scadenza fissa. Il loro successo ha però portato i giornali a riprendere i temi affrontati nelle serate televisive, per cui il dibattito tra i telespettatori e i giornalisti prosegue poi sui quotidiani. Il responsabile di due film di fiction della tv ungherese, il regista Sinetar, spiegando ai giornalisti che oltre il sessanta per cento dei programmi della tv ungherese sono di produzione interna (molto spazio è dedicato all'attualità ed allo sport), ha sottolineato come tra gli acquisti sia forte la presenza italiana, e come i film italiani raccolgano il consenso del pubblico televisivo. Ma la tv ungherese sta anche allargando i suoi confini: contatti sono già stati presi con le americane Nbc e Cbs.

Silvia Garambois

Scegli il tuo film

FUGA PER LA VITTORIA (Italia 1, ore 20,30) Alla vigilia del Mundial, non ci dispiace che Italia 1 programmi uno dei pochi film in cui il calcio sia qualcosa di più di un orpello, e riesca a trasformare tutto in una metafora della lotta per la vita. Diretto dal grande John Huston, il film schiera un cast composto, in cui ad attori celebri (Max Von Sydow, Michael Caine, Sylvester Stallone) si mescolano autentici calciatori (a cominciare dal più grande di tutti, Pelé, per arrivare a Bobby Moore e al polacco Deyna). La trama: in un campo di prigionieri alleati, durante la seconda guerra mondiale, viene organizzata una partita di calcio tra una squadra della Wehrmacht e una rappresentativa dei prigionieri. Giocata a Parigi, la partita si trasforma in un'ottima occasione per evadere... Un'ovvio a rambasti e simili: Stallone, nel ruolo di un improvvisato portiere è bravissimo, altro che Rambo, Rocky e scene varie. TODO MODO (Canale 5, ore 0,30) Una caustica satira del potere democristiano in questo film del '76, che Elio Petri ha tratto dal romanzo omonimo di Leonardo Sciascia. Mentre nel paese dilaga un'epidemia, i notabili di un simbolico partito che da 30 anni è al governo si riuniscono in un albergo-convento-bunker per una serie di esercizi spirituali. Un gesuita, Don Gaetano, ne denuncia la corruzione, ma i politici restano indifferenti: la pratica degli esercizi è in realtà una scusa per architettare una nuova spartizione del potere. Nello stile di Petri, il simbolo e la satira si trasformano spesso in sberleffi, in invettive. Un cast ricchissimo: Gian Maria Volontè, Marcello Mastroianni, Mariangela Melato, Ciccio Ingrassia, Franco Citti. Musiche di Ennio Morricone. AIRPORT (Raiuno, ore 20,30) Soltanto film catastrofico-hollywoodiano, imperniato su un folle tentativo di distruggere un Boeing in volo dagli Usa all'Italia. Dirige George Seaton, il cast (come è tradizione di questi film «corali») è una parata di stelle più o meno luminose: Burt Lancaster, Dean Martin, Jacqueline Bisset e altri. TOM DOLLAR (Raidue, ore 23,55) Da dove sbuchi questo film, davvero non lo sappiamo. Vi diciamo solo che è italiano (1967, regia di Marcello Ciocchini) e racconta un'improbabile avventura di agenti della Cia e principesse persiane. Nel cast Maurice Poll, George Moll e Euzka Blanc. L'ARBITRO (Euro Tv, ore 20,30) Altro film «pseudo-calcistico» in cui Lando Buzzanca è un arbitro incorruttibile, ma solo fino a un certo punto... C'è anche Joan Collins, di passaggio in Italia.

Programmi Tv

- Raiuno
10.30 UN'ESTATE, UN INVERNO - Sceneggiato con Enzo Cuciso
11.30 TAXI - Telefilm «Le nozze di Lacka e Simka»
12.05 PRONTO... CHI GIOCA? - Con Enrico Bonaccorti
13.30 TELEGIORNALE - TG1 - TRE MINUTI DI...
14.00 PRONTO... CHI GIOCA? - L'ultima telefonata
14.15 PISTA - Conduca Maurizio Nichetti.
16.55 TG1 FLASH - OGGI AL PARLAMENTO
17.05 PISTA - Con i cartoni animati di W. Disney
18.30 ITALIA SERA - Conduca Piero Badaloni
19.40 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA
19.45 TG2 - SPORTSERA
20.30 AIRPORT - Film con Burt Lancaster, Dean Martin, Jacqueline Bisset
22.45 TELEGIORNALE
22.55 CINEMA. INDUSTRIA, SOGNO, MERCATO - Regia di F. Bortoloni
23.50 DSE: JOHANN SEBASTIAN BACH - (15° puntata)
0.20 TG1 NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA
0.35 MUNDIAL '86 - Una vita da goal

Raidue
10.55 DSE: TEMI DELLA QUESTIONE PSICHIATRICA OGGI
11.55 CORDIALMENTE - Rotocalco, in studio Enza Sampò
13.00 TG2 - ORE TREDICI - TG2 C'E DA SALVARE...
13.30 CAPITOL - Con Roy Cheahon
14.20 TG2 FLASH
14.35 TANDEM - Super G, attualità, giochi elettronici
16.30 PEJO TERME: CICLISMO - 69° Giro d'Italia
16.45 PANE E MARMELLATA - In studio Rita Dalla Chiesa
17.30 TG2 FLASH - DAL PARLAMENTO
17.35 SERENO VARIABILE - Settimanale di turismo e spettacolo
18.20 TG2 - SPORTSERA
18.40 BRONK - Telefilm «Morte lenta»
19.40 METE 2 - TG2 - TG2 LO SPORT
20.30 IL COMMISSARIO KOSTER - Telefilm «Una coppia modale» con S. Lowitz. Regia di A. Volter
21.35 IL TEATRO DI RADIE: CHERIE - Con Valeria Moriconi e Massimo Sestini. Regia di Enzo Muza
22.45 TG2 - STANOTTE
22.55 MODA E TUTTO QUANTO FA COSTUME, SPETTACOLO E CULTURA
23.45 TG2 - STANOTTE
23.55 TOM DOLLAR - Film con Maurice Pòk. Regia di F. Fede

Raitre
12.50 I CONCERTI DI BEETHOVEN - Musicale
13.30 DADAUMPA SPECIAL - Varietà
13.45 IMMAGINI PER LA SCUOLA - Documenti
14.16 VIAGGIO NEL PAESAGGIO PITTORICO DEL 1300 - Documenti (7° puntata)
14.40 SPECIALE ORECCHIOCCIO - Musicale
15.10 L'ARTICOLO GENUINO - Documenti
15.40 1947: LA SCELTA DEMOCRATICA ITALIANA - Documenti. Di
16.10 DADAUMPA - Varietà
17.15 CICLISMO, GIRO INTERNAZIONALE D'ABRUZZO - Documenti

- 17.25 ASPETTANDO IL MUNDIAL - Sport
19.00 TG3 - NOTIZIE NAZIONALI E REGIONALI
19.15 PRANZO E SERVIZIO - Documenti
20.05 LABORATORIO INFANZIA - Documenti
20.30 RE LEAR - Prosa. Di William Shakespeare. Con Michael Horden, John Strappell. Regia di Jonathan Miller
23.40 TG3 - NOTIZIE NAZIONALI E REGIONALI

Canale 5
8.55 FLO - Telefilm
9.20 UNA FAMIGLIA AMERICANA
10.15 GENERAL HOSPITAL - Telenovela
11.00 FACCIAMO UN AFFARE - Gioco a quiz
11.30 TUTTINFAMIGLIA - Gioco a quiz
12.00 BIS - Gioco a quiz con Mike Bongiorno
12.40 PRANZO E SERVIZIO - Gioco a quiz
13.30 SENTIERI - Telenovela
14.25 LA VALLE DEI PINI - Telenovela
15.20 COSI' GIRA IL MONDO - Telenovela
15.15 ALICE - Telefilm con Linda Lavin
16.45 HAZZARD - Telefilm con Catherine Bach
17.30 DOPPIO SIALOM - Gioco a quiz
18.00 ZERO IN CONDOTTA - Telefilm con Amy Linker
18.30 C'EST LA VIE - Gioco a quiz
19.00 I JEFFERSON - Telefilm con Sherman Hemsley
19.30 ZIG ZAG - Gioco a quiz con R. Vianello e S. Mondani
20.30 DYNASTY - Telefilm
21.30 MAURIZIO COSTANZO SHOW
0.30 TODO MODO - Film con Gian Maria Volontè, Marcello Mastroianni

Retequattro
9.40 LUCY SHOW - Telefilm
10.00 LA TELA DEL RAGNO - Film con Richard Widmark
11.45 MADIZIN - Telefilm
12.15 MAMMY FA PER TUTTI - Telefilm
12.45 CIAO CIAO - Cartoni animati
14.15 MARINA - Telenovela
15.00 ABBASTIA - Telenovela
15.50 TE E SIMPATIA - Film con Deborah Kerr
17.50 LUCY SHOW - Telefilm con Lucie Ball
18.20 AI CONFINI DELLA NOTTE - Sceneggiato
19.30 FEBBRE D'ARTE - Sceneggiato
20.30 IL BUON PAESE - Varietà con Claudio Lippi
23.00 M.A.S.H. - Telefilm con Alan Alda
23.20 CASSIE & COMPANY - Telefilm
0.20 INSIDE - Telefilm con Raymond Burr
1.10 MOD SQUAD - Telefilm con Michael Cole

Italia 1
9.20 LA CASA NELLA PRATERIA - Telefilm
11.00 LA DONNA BIONICA - Telefilm
11.50 QUINCY - Telefilm con Jack Klugman
12.40 AGENZIA ROCKY - Telefilm
13.20 HELP - Gioco a quiz con i Gatti di Vicolo Marcolò
14.15 DEEJAY TELEVISION

- 15.00 RALPH SUPERMAXIEROE - Telefilm
16.00 BIN BUM BUM
18.00 STAR TREK - Telefilm con William Shatner
19.00 GIOCO DE LLE COPPIE - Gioco a quiz con Marco Predolin
19.30 LA FAMIGLIA ADDAMS - Telefilm
20.00 MEMOLE DOLCE MEMOLE - Cartoni animati
20.30 FUGA PER LA VITTORIA - Film con Sylvester Stallone
22.50 A TUTTO CAMPO - Settimanale sportivo
1.35 CANNON - Telefilm con William Corrad

Montecarlo
14.05 VITE RUBATE - Telenovela
14.50 BARRIERA INVISIBILE - Film con Gregory Peck
16.30 CARTONI ANIMATI
17.30 MAMMA VITTORIA - Telenovela con Elizabeth Savala
18.20 TELEMENU - Telenovela
18.30 SILENZIO. SI RIENTRI - Telenovela
18.45 HAPPY END - Telenovela. Con José Wilker
19.30 TMC NEWS
19.45 SPORT NEWS
19.50 MESSICO '86 - Calcio
19.55 PAROLE E SANGUE - Sceneggiato con Matteo Carvino
21.00 LA CADUTA DELL'IMPERO ROMANO - Con Sofia Loren, Omar Sharif (2° parte)
23.00 TMC SPORT - Cuckoo. Giro d'Italia. 19° tappa.

Euro TV
11.45 IO SONO ANNA MAGNANI - Film di Di Chris Vermorcken. Seconda parte
13.00 CARTONI ANIMATI
14.00 ANCHE I RICCHI PIANGONO - Telenovela
15.20 TELEFILM
16.30 LA GARG DEL DOLCE ORSI - Telefilm
17.30 CANDY CANDY - Cartoni animati
19.00 MORR E MINDY - Telefilm
19.45 SPECIALE SPETTACOLO - Attualità
20.00 TRANSFORMERS - Cartoni animati
20.30 L'ARBITRO - Film con Lando Buzzanca, Joan Collins
22.20 EUROCALCIO - Settimanale sportivo
23.25 TUTTINCINEMA - Attualità
23.30 FILM A SORPRESA

Rete A
14.00 MARIANA: IL DIRITTO DI NASCERE - Telenovela
14.30 CUORE DI PIETRA - Telenovela
15.00 L'DOLO - Sceneggiato
16.00 NATALIE - Telenovela
17.00 NATALIE - Telenovela
17.30 CARTONI ANIMATI
19.30 MARIANA: IL DIRITTO DI NASCERE - Telenovela
20.00 FELICITA... DOVE SEI - Telenovela con V. Castro
22.00 CUORE DI PIETRA - Telenovela
23.00 NATALIE - Telenovela
L'DOLO - Sceneggiato
23.00 IN LINEA - Sport
23.30 PROPOSTE IN VENDITA

Radio

- RADIO 1
GIORNALI RADIO: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19, 21, 23. Onda verde: 6.57, 7.57, 9.57, 11.57, 12.57, 14.57, 16.57, 18.57, 22.57, 8.30 Radio anche in italiano. 21.03 Concerto sinfonico; 23.05 La telefonata.

RADIO 2
GIORNALI RADIO: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 16.30, 17.30, 18.55, 19.30, 22.35, 61 giorn; 8.45 Andrea; 9.32 Tra Scita e Cariddi; 10.30 Radioue 3131; 15-18.30 Scusi ha visto il pomeriggio?; 18.32-20.02 Le ore della musica; 21 Radioue sera jazz; 21.30 Radio 3131 notte; 23.28 Notturno italiano.

RADIO 3
GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.15, 18.45, 20.45, 23.53, 61 giorn; 8.45 Andrea; 9.32 Tra Scita e Cariddi; 10.30 Radioue 3131; 15-18.30 Scusi ha visto il pomeriggio?; 18.32-20.02 Le ore della musica; 21 Radioue sera jazz; 21.30 Radio 3131 notte; 23.28 Notturno italiano.

MONTECARLO
Ore 7.20 Identikit, gioco per posta; 10 Fatti nostri, a cura di Mirella Speroni; 11 e 10 piccoli indizi, gioco telefonico; 12 Oci a tavola, a cura di Roberto Biasoli; 13.15 Da che e per chi, la dedica (per posta); 14.30 Girls of film (per posta); Sesso e musica; il maschio della settimana; Le stelle delle stelle; 15.30 Introduzione, intervista; 16 Showbiz news, notizie dal mondo dello spettacolo; 16.30 Reporter, novità internazionali; 17 Libro è bello, il miglior libro per il miglior prezzo.